

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE



Deliberazione n. 22

Oggetto: Convenzione tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale del Bilancio e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per l'attività di analisi e valutazione della spesa per la redazione del bilancio di genere.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 5 GIU. 2020

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Visto la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il D.lgs. 30 giugno 1994, n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n.366;

Visto il D.P.R. del 22 maggio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vice Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2017 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020;

21



Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", che dispone rilevanti modifiche al previgente sistema di regole del bilancio e della finanza pubblica e introduce, all'articolo 39, l'attività di analisi e valutazione della spesa;

Visto l'articolo 38-*septies* della medesima legge n. 196 del 2009, introdotto dall'articolo 9 del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 relativo al completamento della riforma del bilancio – successivamente modificato dalla legge 4 agosto 2016 n. 163 – nel quale si dispone che il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avvii un'apposita sperimentazione dell'adozione di un bilancio di genere volta a valutare l'impatto delle politiche di bilancio su uomini e donne, in termini di denaro, servizi, tempo e lavoro non retribuiti;

Visto, in particolare, il comma 3-*bis* del succitato articolo 38-*septies*, il quale prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze trasmetta alle Camere una relazione sulla sperimentazione e sui risultati dell'adozione definitiva del Bilancio di genere, coordinata dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (RGS) e in particolare dall'Ispettorato Generale del Bilancio (IGB);

Visti gli articoli 8 lettera h) e 10 lettera b) del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. che inseriscono le pari opportunità tra gli ambiti di misurazione e valutazione della "performance organizzativa" e prevedono che le Amministrazioni presentino un proprio Bilancio di genere, congiuntamente alla Relazione sulla performance;

Preso atto che a seguito di tale disposizione, nella deliberazione del CIV dell'INPS n. 5 del 19 aprile 2016 "*Relazione programmatica per gli anni 2017-2019*" è stata evidenziata, in tema di pari opportunità, la necessità di redigere un Bilancio di genere;

Tenuto conto che l'INPS, in attuazione dei propri fini istituzionali, considerata l'esigenza di una migliore comprensione e di un approfondimento dei fenomeni socio-economici correlati alle attività previdenziali e assistenziali del sistema di protezione sociale, promuove l'attività di ricerca, di analisi statistica ed economica e di valutazione degli effetti delle politiche legislative sulle materie di competenza dell'Istituto;



Tenuto conto che a tal fine, l'INPS, con determinazione presidenziale n. 13 del 2 aprile 2015 e successive modifiche, ha istituito il programma di ricerca denominato "*Visitinps Scholars*";

Tenuto conto che per la realizzazione di tale programma di ricerca l'INPS conferisce, tramite selezione pubblica preceduta dalla pubblicazione di un bando, borse di studio "*Visitinps Fellowship*" e programmi di ricerca "*Visitinps Scholars Program di tipo A e B*" i cui temi devono essere ricompresi e coerenti con le "Aree di ricerca strategiche" dell'Istituto, come individuate con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Presidente n. 75 del 3 luglio 2019, che ricomprendono anche tematiche di genere;

Vista la determinazione presidenziale n. 62 del 24 febbraio 2017 con cui è stato adottato il Regolamento "*Visitinps Scholars*", al cui interno si prevede la possibilità di apporti di terzi al programma dell'Istituto;

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel quale è stabilito che "*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";

Considerato che, ai fini della redazione del bilancio di genere, l'INPS si configura quale *partner* fondamentale per il Ministero dell'Economia e delle Finanze poiché dispone di archivi amministrativi necessari per l'attività di analisi e valutazione delle misure connesse alla riduzione dei divari di genere e per la costruzione di indicatori utili ai fini del monitoraggio degli effetti delle politiche pubbliche sul genere;

Tenuto conto che l'INPS e il citato Ministero hanno interesse a sviluppare ulteriormente un rapporto di collaborazione su tematiche di genere, al fine di realizzare materiali di supporto per la redazione dei rispettivi Bilanci di genere;

Ritenuto che è particolarmente utile per l'INPS e per il citato Ministero poter utilizzare le ricerche realizzate nell'ambito del programma "*Visitinps Scholars*" aventi ad oggetto tematiche di genere attraverso la sezione speciale di detto programma dedicata appositamente alla valutazione dell'impatto di politiche pubbliche sul genere;

Preso atto che, alla luce di quanto sopra esposto, con determinazione presidenziale n. 104 dell'1 agosto 2018 è stata adottata la Convenzione, perfezionatasi in data 26 settembre 2018, tra il MEF (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale del Bilancio) e l'INPS per l'attività di analisi e valutazione della spesa per la redazione del bilancio di genere;



Preso atto che, in adempimento della suddetta Convenzione, il MEF – RGS ha provveduto all'erogazione ad INPS, per ciascuno degli anni 2018 e 2019, di un contributo annuale di Euro 36.000,00, da utilizzarsi esclusivamente per il pagamento delle borse di studio e delle indennità per i programmi di ricerca del progetto "*Visitinps Scholars*", dedicati all'analisi e alla valutazione dell'impatto di politiche pubbliche sul genere, sulla base dei criteri e delle modalità individuate nel vigente Regolamento "*Visitinps Scholars*";

Preso atto che l'INPS, da parte sua, con la Convenzione citata ha provveduto a trasmettere al MEF – RGS dati aggregati ed anonimi per la costruzione degli indicatori di cui all'Allegato 1 della Convenzione di cui trattasi;

Considerato che le attività oggetto della suddetta Convenzione hanno la durata di due anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e scadranno il 25 settembre 2020 ma appare necessario anticipare la sottoscrizione di un nuovo testo negoziale per meglio definire alcuni aspetti procedurali relativi ai rispettivi adempimenti oltre che per aggiornare i dati oggetto di fornitura previsti nel citato Allegato 1 alla Convenzione;

Preso atto che l'art. 2 della nuova Convenzione in esame prevede:

- la possibilità dell'individuazione e produzione di indicatori con disaggregazione di genere o utili all'analisi di genere aggiuntivi rispetto a quelli presenti nell'Allegato 1, per consentire il monitoraggio di nuovi provvedimenti legislativi;
- la sperimentazione di indicatori aggiuntivi rispetto a quelli presenti nell'Allegato 1 a supporto di un'analisi di genere delle politiche del personale delle amministrazioni;
- la rilevazione della spesa pubblica complessiva associata ai principali interventi rappresentati nel Bilancio di genere;

Tenuto conto che nella nuova Convenzione è, inoltre, meglio precisato che la trasmissione a RGS-IGB da parte dell'INPS riguarda dati aggregati, aggiornati annualmente per la costruzione degli indicatori con distribuzione di genere come specificati nell'Allegato 1 e che per dati aggregati si intendono quelli che, in quanto tali, non consentono, né in origine né in seguito al trattamento, l'identificazione di una persona fisica, direttamente o indirettamente, ai sensi della definizione di cui all'art. 4, par n. 5, punto n. 1), del Regolamento UE 679/2016;

Preso atto che i dati saranno resi disponibili, entro la fine di giugno, anche sul sito INPS in "Dati, ricerche e bilanci" in apposita sezione, in



modo da avere coordinamento, coerenza e riscontro tra i dati pubblicati nel Bilancio di genere dello Stato e la fonte indicata;

Preso atto che RGS-IGB conferma il suo impegno al versamento ad INPS di un contributo di Euro 36.000,00 per ogni anno di durata della Convenzione e dell'eventuale proroga;

Preso atto che il contributo verrà corrisposto annualmente, in unica soluzione, previa verifica, da parte del referente per la RGS-IGB dell'adempimento degli impegni assunti da INPS, con bonifico bancario su conto corrente intestato all'INPS avente causale <<*Sezione speciale programma "Visitinps Scholars"*>>;

Preso atto che l'importo del contributo sarà imputato sul capitolo di entrata 8E1307020 <<*Proventi derivanti da sponsorizzazioni e da erogazioni liberali per il finanziamento del progetto di ricerca socio-economica denominato "Visitinps Scholars"*>> e comunque utilizzato esclusivamente per il pagamento delle borse di studio e delle indennità per i programmi di ricerca (ivi compresi i rimborsi spese documentate per i ricercatori residenti al di fuori della provincia di Roma) della Sezione speciale del progetto "*Visitinps Scholars*", dedicata all'analisi e alla valutazione dell'impatto di politiche pubbliche sul genere;

Tenuto conto che la Convenzione attualmente in vigore cesserà i suoi effetti con la sottoscrizione del nuovo testo negoziale e che le Parti si danno atto di avere ricevuto le prestazioni oggetto della precedente Convenzione e di non avere più nulla a pretendere l'uno dall'altra;

Preso atto che le attività oggetto della nuova Convenzione avranno la durata di due anni eventualmente prorogabili, su richiesta scritta di una delle Parti e di comune accordo da manifestarsi tramite PEC, per un ulteriore biennio;

Preso atto che le Parti si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza nello svolgimento delle attività previste nella presente convenzione;

Preso atto che nel testo convenzionale in esame, rispetto al precedente, è stato meglio precisato che la messa a disposizione dei dati sarà effettuata nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*", nel d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della*



